

Codice A1703B

D.D. 10 luglio 2026, n. 683

L.R. 1/2019, REG. (UE) 690/2021. Spese per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali e per il funzionamento dei laboratori fitosanitari. Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mepa. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 50.055,00. Impegno di spesa di euro 50.000,



ATTO DD 683/A1703B/2026

DEL 10/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. 1/2019, REG. (UE) 690/2021. Spese per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali e per il funzionamento dei laboratori fitosanitari. Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mepa. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 50.055,00. Impegno di spesa di euro 50.000,00 sul capitolo 110889/2026 e di euro 55,00 sul capitolo 142574/2026. Accertamento di euro 50.000,00 sul capitolo 20528/2026. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026. CIG: BC1AA5464B - CUP: C59I25001180007.

Visto il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 e successive modifiche, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio.

Visto il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n° 999/ 2001, (CE) n° 396/2005, (CE) n° 1069/2009, (CE) n° 1107/2009, (UE) n° 1151/2012, (UE) n° 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n° 1/ 2005 e (CE) n° 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n° 854/2004 e (CE) n° 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali).

Visto il Reg. Delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 10 agosto 2019 che integra il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari.

Visto il Reg. di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 e ss.mm.ii che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante e che abroga il Reg. (CE) 690/2008 della Commissione e modifica il Reg. di esecuzione (UE) 2018/2019 della Commissione, stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari.

Visto il D.lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 recante "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Reg. (UE) 2016/2031 e del Reg. (UE) 2017/625", che all'art. 27 comma 1 definisce che "I Servizi fitosanitari regionali, nei territori di propria competenza, effettuano indagini al fine di verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione Europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione Europea, di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del Reg. (UE) 2016/2031, nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base di un Programma Nazionale di Indagine."

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione 2020/1231 del 27 agosto 2020 relativo al formato e alle istruzioni per le relazioni annuali sui risultati delle indagini nonché al formato dei programmi d'indagini pluriennali e alle modalità pratiche di cui rispettivamente agli artt. 22 e 23 del Reg. (UE) 2016/2031.

Visto il Reg. (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 690 del 28 aprile 2021, che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico).

Visto l'art. 3, paragrafo 2, lettera e), del sopracitato Reg. (UE) 2021/690 che individua tra gli obiettivi generali del Programma fitosanitario quello di contribuire a mantenere un elevato livello di protezione della salute e della sicurezza nel settore delle piante attraverso la prevenzione, l'individuazione e l'eradicazione degli organismi nocivi per le piante.

Dato atto che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 ha stabilito che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Reg. (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014 (sostituito dal Reg. (UE) n. 690/2021 del 28 aprile 2021), cofinanziati dall'UE e dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali MIPAAF (ora MASAF) e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale.

Dato atto che l'Italia si dota annualmente di un Piano Nazionale di Indagine (PNI) per gli organismi nocivi delle piante, quale strumento strategico di programmazione, secondo obiettivi e i criteri di indagine generali finalizzati alla salvaguardia del territorio, delle foreste e delle produzioni agricole, a cui tutti i Servizi Fitosanitari Regionali (SFR) contribuiscono, elaborando e trasmettendo una proposta di programmazione, in base alla valutazione del rischio dei vari organismi nocivi in relazione al territorio di propria competenza.

Dato atto che l'Italia ha adottato il PNI da realizzare nell'anno 2026 su parere positivo del Comitato

Fitosanitario Nazionale (CFN) nella seduta del 13 novembre 2025, in linea con il Programma pluriennale approvato in sede di Comitato ai sensi dell'art. 23 del regolamento (UE) 2016/2031.

Considerato che il PNI 2026 prevede di controllare i luoghi di produzione di materiale vegetativo (RUOP) e il territorio nelle aree dove non è nota la presenza degli organismi da quarantena, prioritari e rilevanti per l'Unione Europea e l'Italia (aree indenni), per intercettare in maniera tempestiva la loro introduzione al fine di adottare tutte le misure di emergenza per l'eradicazione.

Considerato che il sopramenzionato PNI 2026 comprende, a livello nazionale, le indagini per i seguenti organismi nocivi (ON):

- 20 ON da quarantena prioritari ai sensi del Reg. (UE) 2019/1702;
- 20 ON da quarantena presenti nel territorio Europeo oggetto di misure di emergenza con regolamenti specifici o organismi indicati nella parte B dell'Allegato II del Reg. (UE) 2019/2072
- 17 ON da quarantena come da Regolamento (UE) 2019/2072;
- 5 ON come da Regolamento (UE) 2022/1941;
- 13 ON di interesse Nazionale e Zona Protetta come da Regolamento (UE) 2019/2072.

Visto, in particolare, l'art. 8 comma 8 del sopracitato Reg. (UE) 2021/690, il quale prevede che le azioni indicate nell'allegato 1 intese ad attuare l'obiettivo specifico di cui all'art. 3, paragrafo 2, lettera e), del sopracitato Reg. (UE) 2021/690 sono ammissibili a finanziamento.

Considerato, altresì, l'allegato 1 del predetto Reg. (UE) che al punto 2.1 stabilisce che i programmi fitosanitari nazionali, annuali o pluriennali di eradicazione lotta e sorveglianza degli organismi nocivi per le piante devono essere attuati in conformità alle disposizioni stabilite dalla relativa normativa dell'Unione Europea.

Visto il *Grant Agreement Phytosanitary programmes for plant pests (Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027)*, sottoscritto tra il MASAF e l'*European Health and Digital Executive Agency (HaDEA)*, autorità concedente che agisce nell'ambito dei poteri delegati dalla Commissione Europea, che prevede una quota di cofinanziamento EU per le annualità 2025-2027 che rimodula la quota di cofinanziamento del sopracitato art. 12 comma 5 del Reg. (UE) 2021/690.

Considerato che la gestione dei Programmi di Sorveglianza Nazionali, volti ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali o dei prodotti vegetali ed al loro contrasto, prevedono, nell'ambito del Gruppo di lavoro sorveglianza fitosanitaria, il costante confronto tra i diversi Servizi Fitosanitari Regionali, il Servizio Fitosanitario Centrale e il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia agraria-Centro di Ricerca Difesa e Certificazione (CREA-DC), incaricato, sulla base di specifica convenzione stipulata con il MASAF, del coordinamento nazionale delle attività di rendicontazione tecnico-finanziaria dei programmi medesimi ai sensi del sopracitato Reg. (UE) 2021/690.

Preso atto che il Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026 rientra nel Programma IT-PHYTPRO 2025-2027 “ di cui alla GRANT AGREEMENT -Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027 del 21.02.2025.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico al PROGRAMMA “Phytosanitary Programme 2025-2027 in Italy- Project 101195405 -IT-PHYTPRO 2025-2027 “ di cui alla GRANT AGREEMENT -Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027 è stato attribuito, dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), il CUP (codice

univoco progetto) n. **C59I25001180007**.

Considerato che l'acquisizione e l'archiviazione dei dati inerenti l'attività di sorveglianza avverrà attraverso l'utilizzo dell'applicativo MonitON, ovvero il modulo inerente la raccolta dei dati in campo facente parte del sistema informatico IUFFI, integrato all'interno del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) e sviluppato per la Regione Piemonte dal CSI, specificatamente per il monitoraggio degli organismi nocivi, con l'obiettivo di registrare tutte le informazioni necessarie alla rendicontazione del Piano Nazionale di Indagine.

Dato atto che fra gli organismi nocivi per i quali il Piemonte deve effettuare le indagini nel 2026 sono presenti *Xylella fastidiosa*, *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera latifrons*.

Dato atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.

Considerato che l'attività deve essere svolta in un ristretto arco temporale legato ai cicli biologici e su di un elevato numero di campioni, e che l'attività dovrà essere condotta e conclusa entro il 30 novembre 2026.

Stabilito pertanto che per la realizzazione delle indagini ufficiali per *Xylella fastidiosa*, *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera latifrons* sul territorio piemontese per l'anno 2026, previste dalle normative sopra citate, è necessario avvalersi di operatori con competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario e di divulgazione, tale da assicurare:

- predisposizione logistica accurata;
- conoscenza delle tecniche di Geo Referenziazione;
- conoscenza dei principali applicativi GIS per l'interpretazione e il trasferimento dei dati;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla *Xylella fastidiosa*;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera latifrons*;
- capacità di organizzazione di incontri di informazione e di divulgazione sul territorio regionale.

Inoltre, le attività di monitoraggio devono essere effettuate secondo quanto previsto dalle metodologie esplicitate nelle linee guida della Commissione Europea relative al Programma d'indagine ufficiale sugli organismi nocivi per l'anno 2026 e in conformità alle linee guida inserite nella normativa attualmente in vigore relativa a ciascun organismo nocivo.

Premesso che con determina dirigenziale n. 465/A1703B/2026 del 30/04/2026 è stato approvato l'avviso pubblico e la relativa modulistica per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura di affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, del "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026".

Preso atto che il suddetto avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale della Regione Piemonte, nella sezione Bandi-Gare d'Appalto, all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto>

nonché sulla piattaforma di e- procurement del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.a. nella sezione “Avvisi – Me.Pa.”, a cui è stato attribuito il numero: 6344947/2026.

Dato atto che, entro i termini prescritti nell'avviso 6344947/2026, è pervenuta n. 1 manifestazione di interesse da parte della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION - via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046;

Verificato che la Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese – AGRION risulta essere un soggetto altamente qualificato, affidabile con un'elevata competenza tecnica, conoscenza del territorio dotato di una comprovata esperienza, sviluppata negli anni, relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario e di divulgazione, in grado di eseguire il servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali e di attivarlo in tempi brevi, in quanto in possesso di:

- organizzazione logistica accurata;
- conoscenza delle tecniche di Geo Referenziazione;
- conoscenza dei principali applicativi GIS per l'interpretazione e il trasferimento dei dati;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla *Xylella fastidiosa*;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di *Bactrocera dorsalis*, *Aromia bungii*;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di *Cicadellidae* (non-European), *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili alla presenza di Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* (Sulc.), *Bactrocera zonata*, *Grapholita packardii* e *Grapholita prunivora*;
- capacità di redazione dei report tecnici inerenti le attività svolte;
- capacità di organizzazione di incontri di informazione e di divulgazione sul territorio regionale;

L'Amministrazione regionale ha pertanto ritenuto opportuno di:

- avviare la procedura di acquisizione mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 con utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la realizzazione del “Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026” per il Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici ;

- invitare a presentare offerta all'operatore economico Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION - via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046, secondo le modalità e i requisiti stabiliti nella lettera di invito alla manifestazione di interesse pubblicata;

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 25 com. 2 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e preso atto dell'assenza di un interesse transfrontaliero per il servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.

Visto l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 1, lettera b), prevede la possibilità di

affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali”.

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione per forniture e servizi comparabili con l'oggetto del presente affidamento e dato atto che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipula dei contratti;

Visto altresì l'art. 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. che stabilisce, tra gli altri principi, che negli affidamenti le stazioni appaltanti rispettino i principi di economicità, efficacia e tempestività;

Preso atto che è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 6344947 con la quale è stato invitato l'operatore economico Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION - via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 – abilitato al bando “SERVIZI” iscritto nella categoria: -“Servizi di monitoraggio ambientale” con identificativo codice CPV “77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola” a negoziare l'offerta per il “Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per il 2026”, fissando la spesa presunta di euro 41.000,00 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:

- a. Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A);
- b. Capitolato tecnico (Allegato A1);
- c. D.G.U.E.XML (Allegato B);
- d. Patto di integrità dei contratti pubblici Regione Piemonte (Allegato C);
- e. Modello per la tracciabilità sui flussi Finanziari (Allegato D);
- f. Dettaglio economico (Allegato E),
- g. Consenso FVOE (Allegato F);
- h. Tabella -A-Elenco organismi nocivi oggetto di indagine (Allegato G).

Scaduti i termini per la trattativa diretta l'operatore economico Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION ha presentato un'offerta pari ad euro 41.000,00 IVA esclusa per il “Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per il 2026”.

Dato atto che l'offerta economica presentata dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION :

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore fitosanitario e servizi tecnico scientifici nel capitolato tecnico allegato alla presente determina dirigenziale;
- sotto il profilo economico il prezzo per il "servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per il 2026" è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica e specialistica della servizio richiesto dall'Amministrazione regionale, ed in relazione ai costi sostenuti per servizi analoghi in annualità precedenti, nonché in relazione alle tabelle di stima dei costi predisposte dal CREA per tali servizi.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 17 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i..

Ritenuto opportuno di:

- approvare l'offerta economica di euro 41.000,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION - via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 per il *"Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per il 2026"*, al termine della trattativa diretta n. 6344947 con utilizzo del MEPA;
- aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di affidamento diretto, sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D.lgs 36 del 2023 e s.m.i., alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION - via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 per il *"Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per il 2026"* per una spesa di euro 41.000,00 IVA esclusa;
- affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 6344947 sul mercato elettronico della P.A., all'operatore economico Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION - via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046, abilitato con il codice CPV "77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola" al Bando "Servizi" nella categoria merceologica "Servizi di monitoraggio ambientale," il *"Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per il 2026"* per una spesa effettiva di euro 41.000,00 IVA esclusa;
- prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9, del D.lgs36/2023 e s.m.i., per l'esecuzione del presente affidamento, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- redigere il DUVRI congiunto, qualora venga riscontrata la presenza di rischi in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.lgs n. 81/2008 ed integrato dal D.lgs n. 106/2009, 3-bis del D.lgs n. 81/2008 ed integrato dal D.lgs n. 106/2009;
- nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;
- stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il RUP Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del funzionario tecnico Dr. Simone Lioy in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- individuare, sulla base di quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., quali elementi essenziali del servizio quelle riportate nelle Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A) e nel Capitolato Tecnico (Allegato A1) ad integrazione delle Condizioni Generali di Contratto relative alla Prestazione di Servizi;
- allegare alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePa e contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n. **6344947** predisposta dalla stazione appaltante;
- procedere ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. alla stipula del contratto

mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese, per la prestazione del “Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026”;

- di stabilire che il contratto per il “*Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026*”, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula sarà sottoscritto digitalmente dalla Stazione Appaltante, come specificato all'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Preso atto che la Deliberazione ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 ha stabilito l'entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli operatori economici sono tenuti a versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all'importo posto a base di gara.

Visto l'importo del servizio in oggetto pari ad € 41.000,00 IVA esclusa e preso atto, in relazione alla Delibera di cui sopra, che occorre corrispondere all'ANAC, a carico della Stazione Appaltante, un contributo pari a euro 35,00.

Vista la comunicazione AOO A1700A, Prot. n. 00002987 del 12/02/2026 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo autorizza altresì, il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Dott.ssa Luisa Ricci, ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite della disponibilità ad impegnare in competenza sui capitoli di spesa n. 142574 e n. 110889 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – annualità 2026.

Stabilito che la spesa complessiva di euro 50.055,00 IVA inclusa (di natura non ricorrente per € 50.000,00 e di natura ricorrente per € 55,00), *per il servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026* e per l'attribuzione del codice identificativo di gara (CIG) BC1AA5464B , trova copertura finanziaria:

- per euro 55,00 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo di spesa 142574/2026 (Missione 16 - Programma 1601) - fondi regionali - fondi freschi, al netto degli impegni assunti sull'annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 .
- per euro 50.000,00 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo di spesa 110889/2026 (Missione 16 - Programma 1601) - fondi statali - fondi freschi, al netto degli impegni assunti sull'annualità 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Ritenuto pertanto di impegnare in favore della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION (cod. soggetto 297865) via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 per il servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026:

- euro 50.000,00 (di cui euro 9.016,39 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 110889/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026;

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 50.000,00

- euro 20,00 (di cui euro 3,61 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 142574/2026

(Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 20,00

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto altresì di impegnare euro 35,00 sul capitolo di spesa 142574/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 - in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - C.F. 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo gara (CIG) BC1AA5464B per il servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato altresì il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che le relative obbligazioni sono esigibili nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 110889/2026 (Missione 16 - Programma 1601) per l'attuazione delle indagini ufficiali sugli organismi nocivi saranno rendicontate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) che provvederà al rimborso delle spese sostenute.

Ritenuto di accertare euro 50.000,00 sul capitolo di entrata 20528/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026, quali risorse finanziarie a destinazione vincolata che saranno versate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA (cod. soggetto 298011) via Nomentana 41, 00161 Roma - Cod. Fiscale 97231970589 e P.IVA 08183101008 a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per le spese sostenute per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Dato atto che le entrate che si accertano con il presente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026, che vengono registrate contestualmente all'impegno assunto con il presente provvedimento.

Stabilito che:

- la liquidazione di euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 110889/2026 e di euro 20,00 sul capitolo di spesa 142574/2026 in favore della Fondazione AGRION saranno effettuate nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 142574/2026 in favore dell'ANAC sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa assunti con il presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del Decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026 il seguente codice identificativo di gara (CIG) n. BC1AA5464B;

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013;

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);
- D.Lgs n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- D.G.R. 16 marzo 2026, n. 5-2348 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8." Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023;
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., in

particolare l'Allegato 4/2, concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.;

- Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".;
- Visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".;
- Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)".;
- Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".;
- Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".;
- D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361".;
- D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026- 2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021".;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa di:

1. prendere atto che l'operatore economico Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION - via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046, è l'unico soggetto ad aver risposto alla manifestazione di interesse per il "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026".;
2. approvare l'offerta economica di euro 41.000,00 IVA esclusa presentata dall'operatore economico Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION - via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 per il "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026" al termine della trattativa diretta n. 6344947 con utilizzo del MEPA;
3. aggiudicare, tramite ricorso alla procedura di affidamento diretto, sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36 del 2023 e s.m.i., alla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION - via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046 il "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026", per una spesa di euro 41.000,00 IVA esclusa;
4. affidare, mediante la procedura di trattativa diretta n. 6344947 sul mercato elettronico della P.A., all'operatore economico Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese - AGRION - via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod.

Fiscale 03577780046, abilitato con il codice CPV “77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola” al Bando “Servizi” nella categoria merceologica “Servizi di monitoraggio ambientale,” il “Servizio per l’attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l’anno 2026”, per una spesa effettiva di euro 41.000,00 IVA esclusa;

5. prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all’esercizio dell’attività svolta dall’impresa di cui all’art. 108, comma 9 del D.lgs36/2023 e s.m.i., per l’esecuzione del presente servizio, sono compresi nell’offerta;

6. procedere ai sensi dell’art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Rappresentante Legale della Fondazione per la ricerca, l’innovazione e lo sviluppo tecnologico dell’agricoltura piemontese (AGRION), per il Servizio per l’attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l’anno 2026;

7. allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all’interno della T.D. (trattativa diretta) n. 6344947:

- Condizioni Particolari di Contratto (Allegato A);
- Capitolato Tecnico (Allegato B);
- Dettaglio economico (Allegato F);

8. allegare altresì alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale il documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma MePa, contenente i dati della T.D (trattativa diretta) n. 6344947 predisposta dalla stazione appaltante;

9. nominare, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la Dott.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, che assume il compito di dirigere le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione in attuazione del principio di risultato;

10. di stabilire che, ai sensi dell’art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il RUP Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell’esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche ed avvalendosi del funzionario tecnico Dr. Simone Lioy in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

11. stabilire altresì che il contratto per il Servizio per l’attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l’anno 2026, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula sarà sottoscritto digitalmente dalla Stazione Appaltante, come specificato all’art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

12. impegnare in favore della Fondazione per la ricerca, l’innovazione e lo sviluppo tecnologico dell’agricoltura piemontese - AGRION (cod. soggetto 297865) via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046, per il servizio per l’attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l’anno 2026 :

- euro 50.000,00 (di cui euro 9.016,39 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 110889/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2026 euro 50.000,00

- euro 20,00 (di cui euro 3,61 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 142574/2026

(Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 20,00

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

13. impegnare euro 35,00 sul capitolo di spesa 142574/2026 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2027 – annualità 2026 - in favore all'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC (cod. soggetto 297876) via M. Minghetti, 10 - 00187 Roma - C.F. 97584460584 – per l'attribuzione del codice identificativo gara (CIG) BC1AA5464B per il servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

14. prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 110889/2026 (Missione 16 - Programma 1601) per l'attuazione delle indagini ufficiali sugli organismi nocivi saranno rendicontate al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) che provvederà al rimborso delle spese sostenute;

15. accertare euro 50.000,00 sul capitolo di entrata 20528/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026, quali risorse finanziarie a destinazione vincolata che saranno versate dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA (cod. soggetto 298011) via Nomentana 41, 00161 Roma - Cod. Fiscale 97231970589 e P.IVA 08183101008 a titolo di rimborso degli oneri sostenuti dalla Regione Piemonte per le spese sostenute per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026..

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente accertamento non è stato assunto con precedenti atti.

Dato atto che le entrate che si accertano con il presente provvedimento sono vincolate al finanziamento della spesa per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026, che vengono registrate contestualmente all'impegno assunto con il presente provvedimento;

16 . stabilire che:

- la liquidazione di euro 50.000,00 sul capitolo di spesa 110889/2026 e di euro 20,00 sul capitolo di spesa 142574/2026 in favore della Fondazione AGRION saranno effettuate nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 142574/2026 in favore dell'ANAC sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 secondo le modalità stabilite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito

istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell’art. 37 del d.lgs n. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- **Beneficiario:** Fondazione per la ricerca, l’innovazione e lo sviluppo tecnologico dell’agricoltura piemontese - AGRION - via Falicetto, 24 - 12030 Manta (CN) - P.IVA e Cod. Fiscale 03577780046
- **Importo:** euro 50.020,00 IVA inclusa
- **Modalità Individuazione Beneficiario:** avviso di manifestazione di interesse - Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. con utilizzo del Mepa;
- **Dirigente responsabile:** Dott. ssa Luisa Ricci

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_A_Cond_Particolari_di_Contratto_ServIndON_2026.pdf
2. Allegato_A1_Capitolato_tecnico_Servizio_indagini_ON_2026.pdf
3. DettaglioEconomicoServizioIndagini_2026.xlsx
4. Stipula_NG6344947.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Procedura di affidamento diretto con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura del servizio, a seguito di manifestazione di interesse

“Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026”

CONDIZIONI PARTICOLARI DI SERVIZIO - TD N. 6344947

LE CLAUSOLE SOTTO RIPORTATE SONO AD INTEGRAZIONE DELLE REGOLE DI FUNZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA “REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, DELLE CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLE PRESTAZIONE DI SERVIZI E, COME INDICATO NELL’ART. 2 COMMA B) DELLE SUDDETTE CONDIZIONI GENERALI, PREVARRANNO IN CASO DI CONTRASTO. IL SERVIZIO SARÀ DETTAGLIATO NEL CAPITOLATO TECNICO, DOCUMENTO CHE COMPRENDERÀ LE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, LA STRUMENTAZIONE CHE VERRÀ UTILIZZATA O COMUNQUE I REQUISITI NECESSARI PER LA CORRETTA ESECUZIONE. TALI SPECIFICHE TECNICHE RAPPRESENTANO I REQUISITI MINIMI AMMESSI AFFINCHÉ L’OFFERTA POSSA ESSERE PRESENTATA.

- **Categoria di abilitazione: Servizi -“Servizi professionali naturalistici, paesaggistici e forestali”**
- **Identificativo CPV prevalente 77110000-4 “Servizi connessi alla produzione agricola”**
- **Servizio che rientra nel Programma IT-PHYTPRO 2025-2027 di cui alla“ GRANT AGREEMENT -Project 101195405 — IT-PHYTPRO 2025-2027 del 21.02.2025”**
- **CUP : C59I25001180007;**
- **CIG: da acquisire da parte della S.A. e visibile nel corso della procedura;**

INDICE

ART. 1	OGGETTO - IMPORTO -DURATA
ART. 2	REVISIONE DEI PREZZI
ART. 3	REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
ART. 4	VERIFICA DEI REQUISITI
ART. 5	SUBAPPALTO
ART. 6	GARANZIE
ART. 7	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA
ART.8	SOCCORSO ISTRUTTORIO
ART. 9	CORRISPETTIVO
ART. 10	CONDIZIONI DELLA FORNITURA del SERVIZIO - E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE
ART. 11	ESECUZIONE DEL SERVIZIO
ART. 12	ATTIVAZIONE DEI SERVIZI E VERBALE DI ATTIVAZIONE ,VERIFICA DI CONFORMITÀ
ART, 13	VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO
ART. 14	TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO
ART. 15	PENALI E PROCEDURE
ART. 16	RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
ART. 17	EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO
ART. 18	RISERVATEZZA
ART. 19	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR 2016/679
ART. 20	OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI
ART. 21	PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)
ART. 22	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 23	FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- ALLEGATO A “ Capitolato tecnico Servizio per l’attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.”

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l’indicazione dell’oggetto del



*Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

numero di TD e l'indirizzo mail di chi le formula, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale Me.pa.**

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dr.ssa Luisa Ricci (tel. 011.4322917 fax. 011.4323710 e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it.)

E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici

Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la sig. Gabriella Galeotti (tel. 011.4323733– mob. +39-334.62.19.166- e-mail gabriella.galeotti@regione.piemonte.it)

i referenti tecnici per il servizio in oggetto sono:

- la Dr.ssa Giovanna Mason (tel 432.50.67 – mob.+39. 331.69.82.803 - e-mail giovanna.mason@regione.piemonte.it);
- il Dr. Simone Lioy (tel 011-432.50.86 - e-mail: simone.lioy@regione.piemonte.it)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17 com.3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. del Codice dei Contratti Pubblici, il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

ART. 1 – OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura di acquisizione diretta ai sensi dell'art.50 com.1 lett.b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. espletata mediante TD sul Mercato Elettronico di Consip S.p.a., è l'affidamento del Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali – annualità 2026

Importo presunto del servizio IVA esclusa:

lotto	Importo presunto fornitura al netto IVA
SERVIZIO PER L'ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI	41.000,00 euro



*Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

INDAGINE FINALIZZATI AD ACCERTARE LA PRESENZA DI ORGANISMI NOCIVI DEI VEGETALI. – ANNUALITÀ 2026	
---	--

Il servizio offerto dovrà essere conforme alle caratteristiche descritte nella tabella allegata

ALLEGATO A “ Capitolato Tecnico Servizio per l’attuazione di programmi di indagine finalizzati ad
accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.- annualità 2026”

che fa parte integrante delle presenti condizioni particolari di servizio.

L’aggiudicazione, si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l’Operatore Economico riceverà notifica dell’operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula. Tale documento di stipula verrà inviato direttamente utilizzando il Portale Me.Pa attraverso il Canale Comunicazioni

Il Punto Ordinante, nel corso dell’esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall’art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART.2 – REVISIONE PREZZI

La eventuale revisione dei prezzi di affidamento è consentita e disciplinata secondo l’art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

• La revisione sarà consentita, SOLO E SOLTANTO IN CASO DI CONCESSIONE DI PROROGA NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA REGIONE PIEMONTE:

- ✓ entro un limite massimo dell'80% rispetto al valore del contratto;
- ✓ esclusivamente previa espressa autorizzazione emessa dal RUP a seguito di procedimento attivato tramite posta certificata su istanza della parte interessata;
- l'istanza di cui al punto precedente dovrà essere corredata di documentazione a comprova della revisione dei prezzi richiesta;
- il RUP, entro 30 giorni dalla ricezione della PEC, emetterà un proprio provvedimento con il quale definirà il valore della revisione concesso;
- il provvedimento di conclusione del procedimento di revisione dei prezzi verrà inviato via PEC all'indirizzo indicato nel contratto dall'aggiudicatario;
- il termine di 30 giorni potrà essere interrotto dal RUP qualora si ritenesse mancante documentazione necessaria per la sua definizione;
- nella valorizzazione della revisione dei prezzi non si terranno in considerazione prezzi il cui scostamento sia inferiore al 5% rispetto al prezzo contrattuale e comunque non verranno compensate quantità superiori all'80% di quelle previste contrattualmente;
- ulteriori modifiche potranno essere consentite nell'eventualità che normative sopravvenute alla stipula del contratto lo consentissero;
- il procedimento di variazione contrattuale non sarà consentito prima che siano trascorsi quanto meno 6 mesi dall'avvio dell'esecuzione del contratto;
- l'istruttoria di cui ai punti precedenti deve essere basata su indici ISTAT (FOI o altri indici compatibili con la natura contrattuale), prezziari di riferimento o preventivi derivanti da indagini di mercato effettuati dalle parti interessate.

E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36.

Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART.3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà dimostrare, ai sensi dell'art 94 del D.lgs n. 36/2023(di seguito chiamato Codice), il possesso dei requisiti di seguito indicati:

Requisiti generali:

- 1) non incorrere nei motivi di esclusione di cui all'art. 94 del Codice;
- 2) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001;

3) di accettare le clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità della Regione Piemonte

Requisiti speciali:

1) **Requisiti di idoneità:** essere iscritti nel registro della camera di commercio, industriale, artigianale e agricola o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 100 comma 3 del Codice per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

2) **Requisiti di capacità economica-finanziaria :**

a) **la capacità economica-finanziaria**, ai sensi dell'art. 100, comma 11 del Codice mediante la presentazione di almeno due dichiarazioni di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 01/09/1993 n. 385. Dette referenze dovranno fare espresso riferimento alla presenta procedura. In alternativa può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la presentazione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 del fatturato globale ed il fatturato relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto della presente gara realizzati negli ultimi tre esercizi;

3) **Requisiti capacità Tecniche - le capacità tecniche-professionali ai sensi dell'art. 100 lett.b) del Codice:**

avere fra il proprio personale dipendente (che può essere a tempo determinato e/o indeterminato) o contratti con lavoratori autonomi, due profili professionali che saranno impiegati nell'esecuzione del servizio, come sotto indicati:

a) Titolo di studio: diploma in discipline agrotecniche o equipollente. Anzianità lavorativa di almeno 3 anni di provata esperienza nell'ambito di progetti, indagini analisi e monitoraggi di organismi nocivi da quarantena .

b) Titolo di studio: laurea in discipline di ambito tecnico-scientifico. Anzianità lavorativa di almeno 3 anni nella professione, comprovata esperienza nell'ambito di progetti, indagini analisi e monitoraggi di organismi nocivi da quarantena.

4) **dovrà essere individuato fra il personale di cui al precedente punto 3b) un responsabile scientifico con comprovata esperienza in attività di monitoraggio su organismi nocivi alle colture agrarie e forestali.**

A tale scopo l'O.E dovrà compilare il DGUE nelle parti richieste dalla Stazione Appaltante.

Tutta la documentazione redatta in Lingua italiana dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

La mancata esibizione dei documenti sopra indicati determina l'esclusione dalla gara.

costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012 e s.m.i..

ART. 4 – VERIFICA DEI REQUISITI

La stazione appaltante procederà alla verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e speciale dichiarati dall'operatore economico in sede di offerta, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 11 com.2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., tramite l'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) come stabilito dall' art. 99 del D.Lgs36/2023 e s.m.i..

Pertanto, l'operatore economico, scaduti i termini per la presentazione dell'offerta in seguito alla richiesta da parte della S.A formulata tramite il Portale MePa, dovrà autorizzare quest'ultima all'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

L'Operatore Economico accedendo al fascicolo ha possibilità di creare un repository dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici.

La stazione appaltante, a comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale richiederà la documentazione relativa all'esecuzione di contratti analoghi eseguiti nel triennio precedente alla data del presente affidamento oltre a ai *curriculum vitae* dei profili professionali che saranno impiegati nell'esecuzione del servizio, mentre di quelli economici finanziari richiederà un fatturato globale non superiore al doppio del valore presunto del presente servizio, maturato nel triennio precedente a quello di indizione della presente procedura

Inoltre richiede che sia individuato fra il personale di cui al precedente punto un responsabile scientifico con comprovata esperienza in attività di monitoraggio su organismi nocivi alle colture agrarie e forestali;

ART. 5 - SUBAPPALTO

Dato il carattere specialistico del servizio richiesto il servizio stesso non può essere oggetto di subappalto.

ART. 6 – GARANZIE

Ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, questa stazione appaltante non richiede alcuna garanzia provvisoria;

allo stesso modo, ai sensi dell'art 117 comma 14 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, esercita pari facoltà di non richiedere il versamento della garanzia definitiva accertata la comprovata affidabilità e la dimostrata solidità dell'operatore economico affidatario.

ART. 7 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, come indicato dall'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti.

L'Offerente in sede di presentazione dell'offerta dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. le presenti **"Condizioni Particolari di Contratto"**;
2. il **"Dettaglio economico"**, redatto secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante e caricato sul portale con l'indicazione:
 - prezzi unitari e complessivi riferiti a ciascuna voce di cui si compone il servizio e con l'indicazione di eventuali sconti applicati in sostituzione della garanzia di cui all' ART.6
 - eventuali voci di costo dovute alla trasferta dei tecnici ed eventuali sconti applicati
 - componente di costo della manodopera (art. 108 c. 9 del Codice)
 - costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 108 c. 9 del Codice)

Il totale dell'intero servizio indicato nell'offerta economica di sistema dovrà corrispondere alla sommatoria delle voci complessive e singole riportate nel **"Dettaglio economico"**;

3. **la "Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari"**
4. **il "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte"**;
5. **il consenso all'FVOE;**
6. **il DGUE** nei formati:
 - **.xml compilato**
 - pdf sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante.

Qualora nella compilazione del dettaglio economico le voci che compongono il servizio presentassero errori materiali di trascrizione rimanendo invariati gli ulteriori dati economici (prezzo offerto della voce in esame) non si procederà all'esclusione dell'offerta. L'offerente avrà la possibilità di comunicare la corretta descrizione-composizione della voce rimanendo inalterati gli altri elementi dell'offerta.

Dopo aver verificato il possesso dei requisiti l'organo competente dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace art. 17 comma 5) del Codice.

L'aggiudicatario è tenuto a versare l'imposta di bollo al momento della stipula del contratto nelle modalità e per l'importo stabilito nell'allegato I.4 del codice.

La stipula del contratto avverrà come stabilito dalla normativa vigente, Art. 18 del Codice.

L'aggiudicazione, si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'Operatore Economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula. Tale documento di stipula verrà inviato o attraverso il portale Mepa nella sezione comunicazioni o extra-Sistema a mezzo PEC.

ART. 8 –SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.101 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, che viene fissato per la presente gara in 7 (sette) giorni solari e continuativi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

ART. 9 – CORRISPETTIVO

1. Il prezzo complessivo per il Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.- annualità 2026 sarà quello risultante dall'Offerta del Fornitore in risposta alla richiesta del Punto Ordinante.
2. Il prezzo comprende, tutti i servizi connessi secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni generali di contratto.
3. Il prezzo è da intendersi, ove non sia espressamente indicato il contrario, IVA esclusa. Il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto. Le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dal Soggetto Aggiudicatore (es. spese bancarie di bonifico), così come l'imposta di bollo e di registro del Contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e restano, pertanto, a carico del Fornitore.

Relativamente all'imposta di bollo e di registro del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e se dovute sono a carico dell'affidatario.

5. Tutti gli obblighi e oneri derivanti al Fornitore contraente dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel prezzo.

6. Il prezzo del Servizio è stato determinato a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico, esso stesso, di ogni relativo rischio e/o alea.

ART. 10 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di fornitura.

Sono a carico del Fornitore contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi all'esecuzione del servizio. Il Fornitore contraente si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Il Fornitore contraente deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

ART.11 – ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore contraente deve essere in grado **entro 5 giorni lavorativi** dalla data di invio del documento di stipula sul portale MePa di attivare il *Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali.- annualità 2026*. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dal Punto Ordinante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente. All'atto del Servizio il Fornitore contraente dovrà redigere verbale di attivazione come indicato nell'art. 12 delle Condizioni Generali di Contratto.



*Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipula del contratto, documento informatico sottoscritto a mezzo di Firma Digitale dal Soggetto Aggiudicatore e caricato a sistema ed inviato al fornitore contraente Mediante il canale Comunicazioni del MePa

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1 % dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattenersi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. Il Fornitore è tenuto come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico a concludere:

- Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali. e la restituzione del report finale devono essere conclusi entro **il 30 novembre 2026**.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, il Fornitore contraente si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

La restituzione del report finale inerente al servizio svolto dovrà essere inviato entro il 30.11.2026 all'indirizzo PEC:fitosanitario@cert.regione.piemonte.it e per e-mail ai referenti tecnici ai seguenti indirizzi:

- giovanna.mason@regione.piemonte.it;
- simone.lioy@regione.piemonte.it

ART. 12 – ATTIVAZIONE DEI SERVIZI E VERBALE DI ATTIVAZIONE

Per l'esecuzione dei Servizi oggetto del Contratto, il Fornitore contraente si obbliga, a propria cura, spese e rischio, ad attivare i Servizi oggetto di ciascun Contratto e, comunque, a svolgere le attività stabilite nel Capitolato Tecnico-scheda nel termine stabilito dal Contratto, e comunque tutto alle modalità e termini ivi prescritti, pena l'applicazione delle penali di cui all'art.15.

All'atto dell'attivazione dei Servizi, il Fornitore contraente, anche per mezzo del soggetto da questi incaricato per la prestazione dei Servizi, dovrà redigere un verbale di attivazione del servizio, in contraddittorio con il Punto Ordinante, nel quale dovrà essere dato atto della data dell'attivazione, i dati relativi al Fornitore contraente (compreso il Codice Fiscale - Partita IVA), i dati relativi al Punto Ordinante (Soggetto Aggiudicatore di appartenenza), la data ed il numero progressivo dell'Ordine o della TD. Il verbale di attivazione dovrà essere sottoscritto da entrambe le parti.

Il Servizio dovrà essere prestato entro e non oltre il termine indicato nel Catalogo del Fornitore, in conformità a quanto previsto nel Capitolato Tecnico-scheda, che è da ritenersi termine essenziale a favore del Punto Ordinante per l'esecuzione del Contratto medesimo, ovvero, nel diverso termine convenuto tra le Parti in caso di TD. Tale termine inizierà a decorrere dal giorno lavorativo successivo alla conclusione del Contratto. Salvo diverso accordo tra le Parti,.

La data del verbale di attivazione, sottoscritto dalle parti, costituisce la data di inizio dell'erogazione del Servizio da cui si misura la durata dello stesso.

Entro 10 giorni lavorativi dalla data di Termine del Servizio, il Punto Ordinante ha la facoltà di contestare, mediante comunicazione scritta al Fornitore contraente, eventuali vizi o difformità del Servizio reso rispetto a quanto previsto nel Contratto.

Il Fornitore contraente deve, in tal caso, nel più breve tempo possibile e senza oneri aggiuntivi per il Punto Ordinante, eliminare gli eventuali vizi e/o le difformità contestate ai sensi del comma precedente, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art.15.

Al termine delle attività di eliminazione dei vizi e delle difformità rilevate, viene redatto e sottoscritto dalle Parti un "Verbale di Accettazione", che produrrà gli stessi effetti dell'accettazione del Servizio.

Se entro 10 giorni lavorativi dalla data di termine del Servizio il Punto Ordinante non effettua alcuna contestazione al Fornitore contraente, il servizio si intende automaticamente e tacitamente accettato. In tal caso la data di accettazione del Servizio corrisponderà al decimo giorno successivo alla data di termine del Servizio.

ART. 13 – VERIFICA DI CONFORMITÀ DEL SERVIZIO

Al momento della prestazione dei Servizi, e comunque entro 20 (venti) giorni dall'ultimazione della prestazione, il direttore dell'esecuzione del contratto effettua la verifica di conformità dei Servizi resi, secondo i termini e con le modalità previste dall'art. 116 D. Lgs. n. 36/2023. Restano ferme le disposizioni normative e regolamentari eventualmente applicabili al Punto Ordinante.

In caso di esito positivo della verifica di conformità, la data del relativo certificato varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal Fornitore contraente.

Nel caso in cui dal controllo di corrispondenza tra verbale di consegna, Contratto e Servizi resi, o in base a prove ed utilizzi successivi, il Punto Ordinante rilevi una difformità qualitativa (ad esempio Servizio non



*Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

ordinato o viziato, difforme o difettoso) o quantitativa dei Servizi resi, lo stesso Punto Ordinante invierà una segnalazione scritta al Fornitore contraente attivando le pratiche di reso.

L'esito positivo dei controlli/verifica di conformità non esonera il Fornitore contraente da eventuali responsabilità derivanti da difetti, imperfezioni e difformità nell'esecuzione del Servizio non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati.

ART. 14– TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il Fornitore contraente emetterà fattura alla realizzazione del servizio previo ricevimento del verbale attestante la regolare esecuzione del servizio redatto dalla stazione appaltante.

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

- all'emissione dell'Attestazione della regolare esecuzione del contratto, come indicato all'Art 13 (Verifica di Conformità);
- all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento
- il numero di TD
- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".
- il dettaglio del costo di ogni singola voce

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Indipendentemente dalla sede di effettuazione del servizio, la fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il corrispettivo per la fornitura eseguita sarà pagato a **30 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica sul sistema di Interscambio S.d.I** da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici.

Il pagamento del corrispettivo della fornitura è subordinato alla regolare esecuzione della fornitura secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e



*Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Servizi Tecnico - Scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile così come previsto dall' art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art.1224 comma 2 del codice civile.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 15 – PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno lavorativo di ritardo dell'attivazione del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 12 delle presenti condizioni particolari di fornitura per la prestazione dei servizi o la sostituzione dei medesimi in caso di esito negativo della verifica di conformità ai sensi del precedente art.13, il fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro. Resta inteso che l'importo della penale non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto, il Punto Ordinante potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore contraente esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi il Punto Ordinante applicherà al Fornitore contraente le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà ad essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati al Fornitore contraente dal Punto Ordinante per iscritto tramite PEC . Il Fornitore contraente dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Punto Ordinante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Punto Ordinante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato

potranno essere applicate al Fornitore contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il Punto Ordinate potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore contraente a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti al Fornitore contraente medesimo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per il Punto Ordinate di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.

ART. 16 - RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà recedere dal contratto, comunicando mediante pec al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 cod. civ. (Recesso unilaterale dal contratto), tenendo indenne il Fornitore contraente delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempimenti, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell' Fornitore contraente;
- b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici;
- d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;

- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 cod. civ.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante pec al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

ART. 17 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici il diritto ad affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di questa, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al Fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

ART 18- RISERVATEZZA

Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.

Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 19 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E DEL GDPR 2016/679

I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";

i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

i dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;



*Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;

d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;

e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge; il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;

i dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte). i dati personali riferiti all'operatore economico riportati nei documenti contrattuali sottoscritti fra le parti saranno conservati per un periodo illimitato (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte)

i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it: P.zza Piemonte, 1 - 10127 – Torino;

il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici pro-tempore e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 10100 Torino; il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa;

l'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 20 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;

Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 21 – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 - "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026- 2028 , ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021,convertito in Legge n.

113 del 6 agosto 2021” (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- le misure di trattamento del rischio;
- divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)

b) Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024),.

c) Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015

ART. 22 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia”) e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, per la verifica dell’inserimento dell’apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 23- FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino



*Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Generali/Particolari di contratto l'operatore economico/
Fornitore contraente dichiara di aver preso visione "dell'ART. 19 - Informativa sul trattamento dei dati
personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679" , fermo quanto previsto dall'Art 6 comma 1 lett. B) del
medesimo regolamento.

*Per Accettazione il Fornitore
Contraente
Firmato Digitalmente*

Allegato A1**Capitolato tecnico**

Servizio di indagini ufficiali inerenti *Xylella fastidiosa*, *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, *Anthonomus eugenii*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera latifrons*, sul territorio piemontese per l'anno 2026 ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/690.

CIG -da acquisire da parte della S.A. e visibile nel corso della procedura;

CUP: C59I25001180007.

Le attività di indagine devono essere effettuate secondo quanto previsto dalle metodologie esplicitate nelle linee guida della Commissione Europea relative ai Programmi Fitosanitari-Regolamento (UE) n. 2021/690 Single Market Programme e PNI, anno 2026, in conformità alle linee guida inserite nella normativa attualmente in vigore relativa a ciascun organismo nocivo e alle schede d'indagine (Documenti Tecnici Ufficiali) pubblicate dal Servizio Fitosanitario Nazionale. Le rilevazioni relative alle indagini ufficiali dovranno essere registrate mediante l'applicativo per la raccolta dati in campo (MonitON-IUFFI) che verrà reso disponibile dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici. Le registrazioni riguarderanno:

- la georeferenziazione dei punti di monitoraggio;
- le ispezioni visive (registrazioni inerenti le tipologie dei siti d'indagine, la specie vegetale oggetto d'indagine, la superficie indagata o il numero di piante);
- il posizionamento e la gestione di trappole cromotropiche e ad attrattivo;
-
- il prelievo di campioni;
- relazioni tecniche a fine lavori.

Per l'utilizzo dell'applicativo sopracitato sarà necessario dotarsi di apparati mobili per la raccolta dei dati in campo con i seguenti requisiti per i supporti hardware:

1. smartphone o tablet, con Sistema operativo iOS oppure Android (rispettivamente iOS AppStore >=11 e TestFlight; Android >= 8);
2. fotocamera;
3. sensore GPS.

Previo accreditamento al Sistema Informativo Agricolo Piemontese, l'applicativo MonitON potrà essere scaricato:

- per sistemi Android, accedendo al servizio online IUFFI tramite autenticazione SPID, CIE o CNS;
- per sistemi iOS, tramite TestFlight.

Nello svolgimento delle indagini, qualora sulle specie vegetali monitorate si dovessero osservare organismi nocivi o sintomi riferibili a organismi nocivi differenti rispetto a quelli elencati dal presente incarico e riconducibili agli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'UE monitorati nell'ambito del Piano Nazionale

d'Indagine, e collegati alle rispettive specie ospiti all'interno dell'applicativo MonitON-IUFFI, occorrerà darne comunicazione al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici che procederà ai dovuti approfondimenti. Per gli Organismi Nocivi sui quali vengono condotte attività di trappolaggio occorre prevedere la **consegna periodica al Laboratorio fitosanitario delle trappole o di eventuali campioni raccolti**, anche per mezzo degli Ispettori Fitosanitari presenti sul territorio.

Il conferimento di trappole, campioni vegetali o insetti deve essere concordato previo invio di una email all'indirizzo laboratorio.fitosanitario@regione.piemonte.it. Per le informazioni sulle prove che il Laboratorio Fitosanitario esegue, consultare il modulo MD24 Carta dei Servizi, pubblicato sul sito Web del Laboratorio Fitosanitario del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte.

Al fine di programmare le attività per i diversi Organismi Nocivi oggetto delle indagini, nonché per indicazioni specifiche circa modalità di conservazione e trasporto dei campioni, i tecnici incaricati delle indagini dovranno raccordarsi con i referenti del Settore Fitosanitario prevedendo, se del caso, anche incontri specifici in presenza o in videoconferenza.

Le attività da effettuarsi nell'ambito del servizio di indagini ufficiali richiesto sono:

A) *Xylella fastidiosa*

A-1 prelievo e conferimento di **102 campioni asintomatici o sintomatici** provenienti da colture di Ulivo, Mandorlo, Fico, Ciliegio e Vite in aree agricole, dislocate in zone a differente idoneità climatica sulla base delle indicazioni EFSA a seguito della zonazione RIPEST (le aree saranno indicate dal Settore Fitosanitario), situate in almeno 102 siti differenti effettuando:

- a) rilevazione mediante l'App regionale MonitON del prelievo e identificazione univoca del campione con il numero MonitON che deve poter essere collegato alla pianta da cui è stato prelevato;
- b) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- c) campionamento seguendo le seguenti indicazioni:
 - prelevare 4-8 rametti lunghi almeno 10 centimetri con le foglie ad essi collegate; detti rametti dovranno essere prelevati uno per ogni quadrante del cerchio apicale della chioma;
 - il campione deve essere riposto in sacchetti di plastica chiusi e riposto per il trasporto in borse frigo refrigerate (temperature <25°C);
 - il conferimento dei campioni deve avvenire su base settimanale, previo accordo con il Laboratorio Fitosanitario, mantenendoli refrigerati a 4°C-10°C fino al conferimento nel luogo e con le tempistiche indicate dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
 - nel caso di campioni sintomatici, specificarlo nelle note del campionamento.

A-2 prelievo e conferimento di **23 campioni asintomatici o sintomatici** provenienti da aree naturali e semi-naturali dislocate in zone a differente idoneità climatica sulla base delle indicazioni EFSA a seguito della zonazione RIPEST (le aree saranno indicate dal Settore Fitosanitario), da piante ospiti, anche singole, di *Acer sp.*, *Fraxinus sp.*, *Ficus carica*, *Juglans sp.*, *Lavandula sp.*, *Laurus nobilis*, *Nerium oleander*, *Olea sp.*, *Prunus sp.*, *Quercus sp.*, *Rosa sp.*, *Salvia officinalis*, *Salvia rosmarinus*, *Spartium junceum*, *Vitis sp.*, effettuando:

- a) rilevazione mediante l'App regionale MonitON del prelievo e identificazione univoca del campione che deve poter essere collegato alla pianta da cui è stato prelevato;
- b) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- c) campionamento seguendo le indicazioni descritte nel precedente punto A-1 c.

B) *Bactrocera dorsalis* e *Bactrocera zonata*

B-1 ispezione visiva di **9** impianti per un totale di **5** ettari di *Prunus persica* (pesco), situati in provincia di Cuneo, mediante ispezione visiva di 600 frutti per impianto in **due periodi**, uno all'inizio dell'invasatura e il secondo una settimana dopo, effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- b) il rilievo del numero di frutti controllati per ogni impianto;
- c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

B-2 trappolaggio nei **9 impianti** di *Prunus persica* (pesco), di cui al punto precedente, mediante trappole fornite dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

B-3 trappolaggio in **9 siti** (tra cui magazzini di stoccaggio frutta proveniente da regioni italiane del centro, del sud e da Nazioni meridionali) di cui darà indicazione il Settore

Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

B-4 trappolaggio in 2 siti a rischio (presso Volpedo frutta e Mercato di Canale), mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

C) *Anastrepha ludens*

Trappolaggio **in 10** magazzini di stoccaggio frutta, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in

congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;

- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

D) *Conotrachelus nenuphar*

Trappolaggio in **9** magazzini di stoccaggio frutta contigui a frutteti di pomacee e drupacee, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 1 volta dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

E) *Rhagoletis pomonella*

Trappolaggio in **10** magazzini di stoccaggio mele, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

F) *Aromia bungii*

F-1 Ispezione visiva di **30 ettari** di impianti di *Prunus sp.* (albicocco, ciliegio, pesco e susino) situati in provincia di Cuneo e dislocati in almeno 90 siti differenti effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascuna sito;
- c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

F-2 Trappolaggio in **5 siti** a rischio, tra cui impianti di *Prunus sp.* e siti pubblici, dislocati 2 in provincia di Cuneo e 3 nelle province di Novara e Vercelli, con 2 sostituzioni attrattivo, ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario), effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
- c) la sostituzione per 2 volte dell'attrattivo, ad intervalli di 30 giorni;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

G) *Anthonomus eugenii*

Trappolaggio in **4 siti per un totale di 0,4 ettari** di peperone, situati nelle aree più specializzate per questa coltura mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) la collocazione di trappola e attrattivo;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo, ad intervalli di 30 giorni;
- d) a ogni controllo del punto c) la raccolta degli eventuali insetti presenti nella trappola, in apposito contenitore mantenuto in congelatore e conferito al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici una volta al mese, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- f) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale.

H) *Bactericera cockerelli*

Ispezione visiva di **3 siti** differenti in colture in pieno campo per un totale di **1 ettaro** di *Solanum tuberosum*, situati nelle aree più specializzate per questa coltura, effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici

fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

- b) il rilievo della superficie controllata per ciascuna sito;
- c) la verifica di eventuali sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

I) *Bactrocera latifrons*

Ispezione visiva di **2 ettari di colture** di peperone e pomodoro in almeno 4 differenti siti della provincia di Cuneo, mediante ispezione visiva delle bacche effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni coltura;
- b) il rilievo della superficie controllata per ogni coltura;
- c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

L) Organizzazione di 2 incontri informativi con operatori del settore agricolo/vivaistico/forestale e loro organizzazioni, Enti locali, che operano sul territorio in raccordo con il Settore Fitosanitario.

Il servizio deve essere svolto entro il 30 novembre 2026.

Per la realizzazione delle indagini sul territorio piemontese per l'anno 2026, previste dalle normative sopra citate, è necessario avvalersi di operatori con competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio fitosanitario e di divulgazione, tale da assicurare:

- predisposizione logistica accurata;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili in particolare alla presenza degli organismi nocivi oggetto del presente servizio;
- capacità di redazione dei report tecnici inerenti le attività svolte;
- capacità di organizzazione di incontri di informazione e di divulgazione sul territorio regionale.

	Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali per l'anno 2026 Allegato A3 – Dettaglio economico										
ON oggetto d'indagine	Punti capitolato tecnico	TIPOLOGIA ATTIVITA'	Siti	Ha	STIMA: ore/ettaro oppure ore/sito oppure ore/trappola oppure ore/campione prelevato-conferito	STIMA ore totali	ore per unità	€/ora	Costo unitario: €/ha oppure €/sito oppure €/postazione di trappolaggio oppure €/campione prelevato e conferito	Costo complessivo ofe (N.B.inclusa la registrazione dei dati utilizzando l'applicativo IUFI)	Costo complessivo ofi (N.B.inclusa la registrazione dei dati utilizzando l'applicativo IUFI)
Xylella fastidiosa	A-1	Prelievo di 102 campioni asintomatici o sintomatici (e loro conferimento) provenienti da colture di Ulivo, Mandorlo, Fico, Ciliegio e Vite in aree agricole	102	/					0,00 €	€ 0,00	0,00 €
	A-2	Prelievo di 23 campioni asintomatici o sintomatici (e loro conferimento) provenienti da piante ospiti, anche singole, di Acer sp., Fraxinus sp., Ficus carica, Juglans sp., Lavandula sp., Laurus nobilis, Nerium oleander, Olea sp., Prunus sp., Quercus sp., Rosa sp., Salvia officinalis, Salvia rosmarinus, Spartium junceum, Vitis sp., dislocate in aree naturali e semi-naturali	23	/					0,00 €	€ 0,00	0,00 €
Bactrocera dorsalis e Bactrocera zonata	B-1	Ispezione visiva di 9 impianti (5 ha) mediante ispezione di 600 frutti per impianto (2 volte in stagione)	9	5					0,00 €	€ 0,00	0,00 €
	B-2	Trappolaggio nei 9 impianti (inerenti il punto B-1) con 5 sostituzioni attrattivo, 10 controlli trappola con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	9	/					0,00 €	€ 0,00	0,00 €
	B-3	Trappolaggio in 9 magazzini con 5 sostituzioni attrattivo, 10 controlli trappola con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	9	/					0,00 €	€ 0,00	0,00 €
	B-4	Trappolaggio in 2 siti a rischio (1 Volpedo frutta e 1 Mercato di Canale) con 5 sostituzioni attrattivo, 10 controlli trappola con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	2	/					0,00 €	€ 0,00	0,00 €
Anastrepha ludens	C	Trappolaggio in 10 magazzini con 4 sostituzioni attrattivo, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	10	/					0,00 €	€ 0,00	0,00 €
Conotrachelus nenuphar	D	Trappolaggio in 9 magazzini con 1 sostituzione, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	9	/					0,00 €	€ 0,00	0,00 €
Rhagoletis pomonella	E	Trappolaggio in 10 magazzini con 4 sostituzioni, con ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	10	/					0,00 €	€ 0,00	0,00 €

Aromia bungii	F-1	Ispezione visiva di 30 ha Prunus (su almeno 90 siti)	90	30					0,00 €	€ 0,00	0,00 €
	F-2	Trappolaggio in 5 impianti di Prunus e siti pubblici a rischio (2 in provincia di Cuneo e 3 nelle province di Novara e Vercelli), con 2 sostituzioni attrattivo, ritiro finale e riconsegna trappole (fornite dal Settore Fitosanitario)	5	/					0,00 €	€ 0,00	0,00 €
Anthrenomus eugenii	G	Trappolaggio in 4 siti (0,4 ha) di colture di peperone (con 4 sostituzioni attrattivo)	4	0,4					0,00 €	€ 0,00	0,00 €
Bactericera cockerelli	H	Ispezione visiva di 3 colture in pieno campo (1 ha) di Solanum tuberosum	3	1					0,00 €	€ 0,00	0,00 €
Bacterocera latifrons	I	Ispezione visiva di 2 ha di colture di peperone e pomodoro in almeno 4 siti differenti	4	2					0,00 €	€ 0,00	0,00 €
	L	Organizzazione di 2 incontri formativi	/	/					0,00 €	€ 0,00	0,00 €
COSTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO									€	-	€

Eventuali campioni raccolti devono essere consegnati periodicamente al Laboratorio del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici secondo le indicazioni e le modalità comunicate dal Laboratorio stesso.

Dati e documenti di stipula

Numero Trattativa	6344947
Descrizione Trattativa	Oggetto della presente procedura di acquisizione diretta ai sensi dell'art.50 com.1 lett.b) del D.Lg... <i>vai al dettaglio della negoziazione su acquistinretepa.it</i>
CIG	BC1AA5464B
CUP	C59I25001180007
Finanziamento (Fonte/Fondo/Percentuale)	Non presente
Criterio di Aggiudicazione	Minor prezzo
Amministrazione Contraente	
Nome Ente	REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale Ente	80087670016
Nome ufficio	FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO SCIENTIFICI
Telefono	+390114323733
Condice univoco ufficio	-
Punto Ordinante	LUISA RICCI, 
Firmatario del contratto di stipula	LUISA RICCI, 

Concorrente Contraente

Ragione o Denominazione Sociale	FONDAZIONE PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO TECNOLOGICO DELL'AGRICOLT
Codice Operatore Economico	03577780046
Codice Fiscale Operatore Economico	03577780046
Sede Legale	VIA FALICETTO, 24
Telefono	01751953030
Posta Elettronica Certificata	FONDAZIONEAGRICOLTURAPIEMONTESE@LEGALMAIL.IT
Tipologia impresa	Altro

Dati dell'offerta accettata

Identificativo univoco dell'offerta	3368834
Offerta presentata il	12/06/2026

Contenuto economico dell'offerta

Nome	Valore
Valore offerto	41000

Informazioni di consegna e fatturazione

Data Limite per Consegna Beni / Decorrenza Servizi 5

Termini di pagamento 30 GG Data Ricevimento Fattura

Disciplina del contratto

- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 delle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (di seguito per brevità "REGOLE") e nel rispetto della procedura di acquisto mediante Trattativa Diretta prevista dall'articolo 44 delle REGOLE, con il presente "Documento di Stipula" l'Amministrazione, attraverso il proprio Punto Ordinante, avendo verificato la conformità dell'Offerta inviata dal Fornitore rispetto a quanto indicato nella propria Richiesta ne accetta l'Offerta sopra dettagliata.
- Ai sensi di quanto previsto dall'art. 54 delle REGOLE il Contratto, composto dalla Offerta del Fornitore Abilitato e dal Documento di Stipula dell'Unità Ordinante, è disciplinato dalle Condizioni Generali relative al/ai Bene/i Servizio/i oggetto del Contratto e dalle eventuali Condizioni Particolari predisposte e inviate dal Punto Ordinante in allegato alla Trattativa diretta e sottoscritte dal Fornitore per accettazione unitamente dell'Offerta.
- Il presente Documento di Stipula è valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Sistema entro il termine di validità dell'offerta sopra indicato ("L'offerta accettata era irrevocabile ed impegnativa fino al "), salvo ulteriori accordi intercorsi tra le parti contraenti.
- Con la sottoscrizione del presente atto si assumono tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché l'obbligo di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché si accettano tutte le condizioni contrattuali e le penalità.
- Si prende atto che i termini stabiliti nella documentazione allegata alla Trattativa diretta, relativamente ai tempi di esecuzione del Contratto, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'art. 1457 C.C.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle REGOLE DEL SISTEMA DI E-PROCUREMENT DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.

- Il presente Documento di Stipula è esente da registrazione ai sensi de Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s.m.i., salvo che in caso d'uso ovvero da quanto diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE